

AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA

" SAVONA 2 "

17031 Albenga (SV), Piazza Europa 16

BILANCIO CONSUNTIVO

AL 31 GENNAIO 2016

- Conto Economico del periodo 01/02/2015 - 31/01/2016
- Stato Patrimoniale al 31/01/2016
- Relazione al bilancio consuntivo

CONTO ECONOMICO
PERIODO 01/02/2015 – 31/01/2016

	Consuntivo 2015/2016	Preventivo 2015/2016 (dopo 2.variaz.)	Consuntivo 2014/2015
P R O V E N T I			
ENTRATE DA SOCI	330.079,26	304.000	319.281
<i>Iscrizioni soci</i>	<i>178.740,00</i>		<i>168.413</i>
<i>Ammissioni soci</i>	<i>10.250,00</i>	<i>220.000</i>	<i>58.770</i>
<i>Ammissioni soci fuori provincia</i>	<i>45.700,00</i>		<i>135</i>
<i>Ammissioni deroga migratoria</i>	<i>195,00</i>		<i>38.410</i>
<i>Offerte volontarie cinghiale</i>	<i>39.217,00</i>	<i>34.000</i>	<i>24.630</i>
<i>Quote integrative capriolo</i>	<i>27.290,00</i>	<i>26.000</i>	<i>28.923</i>
<i>Quote integrative daino</i>	<i>28.687,26</i>	<i>24.000</i>	
CONTRIBUTI ORDINARI	47.076,20	19.384	0
<i>Prov. Savona finanz. programmi intervento (LR 29/94)</i>	<i>30.006,08</i>	<i>12.355</i>	<i>0</i>
<i>Prov. Savona gestione ambiti protetti</i>	<i>17.070,12</i>	<i>7.029</i>	
ALTRE ENTRATE	5,55	100	90
<i>Interessi attivi su c/c</i>	<i>2,06</i>		<i>2</i>
<i>Interessi attivi su c/c postale</i>	<i>1,41</i>		<i>67</i>
<i>Abbuoni/arrotondamenti attivi</i>	<i>2,08</i>		<i>21</i>
ENTRATE STRAORDINARIE	595,00	0	0
<i>Sopravvenienze attive</i>	<i>595,00</i>		
TOTALE PROVENTI	377.756,01	323.484	319.371
O N E R I			
SPESE SELVAGGINA	69.068,04	72.000	69.364
<i>Acquisto fagiani</i>	<i>44.991,16</i>	<i>45.000</i>	<i>31.805</i>
<i>Acquisto pernici</i>	<i>14.501,53</i>	<i>14.500</i>	<i>26.645</i>
<i>Acquisto starne</i>	<i>971,73</i>	<i>1.000</i>	<i>2.330</i>
<i>Mantenimento animali</i>	<i>8.353,62</i>	<i>11.000</i>	<i>8.179</i>
<i>Sanitarie selvaggina</i>	<i>250,00</i>	<i>500</i>	<i>405</i>
SPESE ALLEVAMENTO	22.633,44	22.000	20.366
<i>Mangime/materiali ns. allevamento</i>	<i>5.754,94</i>	<i>6.000</i>	<i>5.195</i>
<i>Collaborazioni ns. allevamento</i>	<i>16.878,50</i>	<i>16.000</i>	<i>15.171</i>
SPESE DANNI	58.822,01	54.396	85.457
<i>Fondo danni (Centro Servizi)</i>	<i>53.396,00</i>	<i>53.396</i>	<i>84.569</i>
<i>Materiali prevenzione danni</i>	<i>5.426,01</i>	<i>1.000</i>	<i>888</i>

	Consuntivo 2015/2016	Preventivo 2015/2016 (dopo 2.variaz.)	Consuntivo 2014/2015
SPESE TERRITORIO	4.276,00	2.300	14.600
<i>Sementi/mangimi</i>	200,00		
<i>Contributi/lavoraz. sfalcio e semine</i>	2.900,00	2.000	14.400
<i>Soccorso fauna selvatica</i>	1.176,00	300	200
SPESE IN ZONE PROT.	19.566,89	7.029	7.638
<i>Contributi/lavorazioni sfalcio/semine</i>	6.900,00		7.638
<i>Prestazioni professionali (zone prot.)</i>	10.656,94	7.029	
<i>Acquisto tabelle (zone prot.)</i>	2.009,95		
SPESE GEST.CINGHIALE	1.000,00	1.500	1.456
<i>Materiali gest.cinghiale</i>		500	466
<i>Servizi gest.cinghiale</i>	1.000,00	1.000	990
U.D.G. CAPRIOLO E DAINO	30.535,11	37.000	37.111
<i>Prestazioni professionali</i>	28.396,23	33.000	33.079
<i>Altre spese (u.d.g. capriolo+daino)</i>	2.138,88	4.000	4.032
ALTRE SPESE DIRETTE	14.548,45	16.100	13.495
<i>Prestazioni professionali</i>	2.193,00	2.200	0
<i>Viaggi e trasferte</i>	279,59	1.000	887
<i>Materiali diversi</i>	390,66	500	188
<i>Ammortamenti</i>	10.107,45	10.500	10.559
<i>Assicurazioni</i>	1.577,75	1.900	1.861
SPESE GENERALI	84.313,49	81.145	91.976
<i>Amministrazione soci (Centro Servizi)</i>		1.500	15.765
<i>Personale</i>	19.278,93	21.500	18.573
<i>Collaborazioni amministrative</i>	5.000,00		
<i>Indennità Presidente/CdG</i>	14.422,57	14.400	14.375
<i>Viaggi e trasferte</i>	4.120,52	5.000	5.060
<i>Fondo spese legali</i>		1.050	
<i>Consulenze</i>	9.623,84	9.200	9.375
<i>Compensi Revisori</i>	6.015,70	6.100	6.016
<i>Assistenza software</i>	504,90	200	185
<i>Affitto sede</i>	6.252,67	6.200	6.224
<i>Utenze sede</i>	1.085,32	900	985
<i>Altre spese sede</i>	701,96	1.200	1.009
<i>Telefono</i>	3.519,73	4.000	4.171
<i>Tassa CC.GG. tel. port.</i>	258,20	320	310
<i>Interessi passivi c/c</i>		10	1
<i>Commissioni c/c banc. e post.</i>	1.975,25	1.900	1.811
<i>Imposte e tasse</i>	1.209,64	1.000	979
<i>Postali</i>	2.697,69	2.600	2.364
<i>Cancelleria e stampati</i>	2.316,10	800	724
	Consuntivo	Preventivo	Consuntivo

	2015/2016	2015/2016 (dopo 2.variaz.)	2014/2015
<i>Ammortamenti</i>	1.072,14	765	727
<i>Manutenzioni attr.uff.</i>	599,02	300	73
<i>Altre spese generali</i>	3.492,21	2.200	3.244
<i>Spese assemblea</i>	160,00		
<i>Arrotond. passivi</i>	7,10	0	5
SP.ANNI PRECED.+ACCANT.	16.199,34	0	482
<i>Sopravvenienze passive</i>	1.199,34	0	482
<i>Accantonamento fondo spese legali</i>	15.000,00	0	482
TOTALE ONERI	320.962,77	293.470	341.945
RISULTATO DI GESTIONE	56.793,24	30.014	-22.574

STATO PATRIMONIALE al 31/01/2016

ATTIVO		PASSIVO E NETTO	
ATTIVO IMMOBILIZZATO	12.785,76	PATRIMONIO NETTO	64.342,42
<i>Impianti e attrezz. specifiche</i>	186.054,54	<i>Avanzo gestioni precedenti</i>	7.549,18
<i>Arredamento e mobili sede</i>	6.159,57	<i>Avanzo di gestione</i>	56.793,24
<i>Macch. elettr. per ufficio</i>	8.539,89		
<i>Oneri progetti pluriennali</i>	20.350,00		
<i>Lavori miglioria sede</i>	1.040,00	FONDI VARI	20.619,75
<i>(-) F.di ammortam.</i>	-210.251,53	<i>Fondo T.F.R. personale dip.</i>	5.619,75
<i>Depositi cauzionali utenze</i>	893,29	<i>Fondo accantonam. Spese legali</i>	15.000,00
ATTIVO CIRCOLANTE	132.226,75	DEBITI A BREVE	59.237,02
<i>Prov. Savona saldo contributi</i>	28.952,77	<i>Fornitori</i>	5.041,07
<i>Centro Servizi anticip. quote</i>	1.570,44	<i>Fatture da ricevere da fornitori</i>	35.657,09
<i>Crediti per ritenute dipendenti</i>	81,53	<i>Ritenute lav. aut., dip., collab.</i>	3.120,71
<i>Depositi c/o terzi</i>	22,00	<i>Debito per saldo IRAP</i>	136,00
		<i>Debiti v/INPS e INAIL</i>	641,15
<i>Carisa c/c</i>	18.949,19	<i>Debiti v/personale</i>	947,00
<i>Conto corr. postale</i>	83.974,43	<i>Debiti v/collaboratori</i>	3.454,00
<i>Partite viaggianti</i>	-2.328,00	<i>Debiti diversi</i>	2.530,00
<i>Cassa</i>	1.004,39	<i>Cauzioni pastori elettrici</i>	7.710,00
RATEI E RISCONTI	2.803,78	RATEI E RISCONTI	3.617,10
<i>Ratei e risconti attivi</i>	2.803,78	<i>Ratei e risconti passivi</i>	3.617,10
TOTALE ATTIVO	147.816,29	TOTALE PASSIVO E NETTO	147.816,29

RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO

CHIUSO AL 31/01/2016

1. INTRODUZIONE

Il presente bilancio si chiude con un avanzo di Euro 56.793,24 (contro il disavanzo di Euro 22.573,92 dell'esercizio precedente), dovuto principalmente:

- alle maggiori entrate provenienti dai soci e dai contributi provinciali;
- alla riduzione della spesa per i danni.

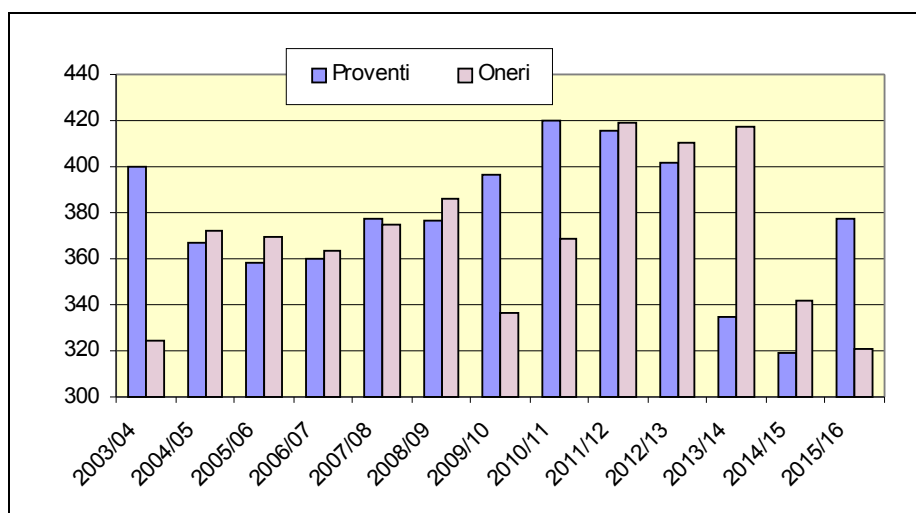
Come negli anni precedenti, il bilancio è stato redatto secondo criteri di chiarezza e precisione, riunendo le voci relative agli oneri e ai proventi - che sono state contabilizzate analiticamente - secondo gruppi omogenei per natura, sui quali ci soffermeremo più oltre.

L'iscrizione delle poste è avvenuta secondo il criterio di competenza economica, cioè in relazione al momento in cui gli oneri e i proventi sono maturati, indipendentemente dalla data d'effettuazione del relativo pagamento o incasso.

I principi suddetti sono stati concordati con il Collegio dei Revisori dei Conti.

La gestione economica del periodo si è orientata sul bilancio preventivo approvato dal Comitato di Gestione alla fine del precedente esercizio ed oggetto di due successive variazioni nel corso dell'esercizio.

2. ANDAMENTO GENERALE DEL BILANCIO



Prima di analizzare in dettaglio le voci del consuntivo, il grafico a lato presenta l'andamento dei proventi e degli oneri degli ultimi bilanci dopo la fusione con l'ex ATC SV5 (in migliaia di Euro).

Se ci concentriamo sugli ultimi anni, nel presente esercizio sembra essersi interrotto il costante calo delle entrate seguito al massimo raggiunto nel 2010/11.

Negli ultimi due anni le uscite sono state ridimensionate, dopo che nel triennio precedente erano state relativamente stabili ed alte.

3. I PROVENTI

Nell'esercizio abbiamo conseguito proventi per complessivi Euro 377.756,01, che corrisponde ad un incremento del 16,8% rispetto al preventivo e del 18,3% rispetto al consuntivo dell'anno precedente.

	<i>consuntivo</i>	<i>incid.</i>	<i>preventivo</i>	<i>consuntivo14/15</i>
Entrate da soci	330.079,26	87,4%	304.000	319.280,74
Contributi ordinari	47.076,20	12,5%	19.384	0
Altre, straordinarie	600,55	0,1%	100	90,22
Totale entrate	377.756,01	100,0%	323.484	319.370,96

Le entrate da soci rappresentano sempre la principale fonte di entrata dell'ATC e derivano in primo luogo dalle iscrizioni dei soci e dalle ammissioni dei cacciatori.

Anche nell'esercizio appena concluso vi è stato un calo del numero dei soci, anche se in misura inferiore rispetto al passato, come si può notare esaminando la tabella seguente (ricordiamo che per gli anni fino al 2002/03 sono sommati i valori dei due ATC preesistenti).

	00/01	01/02	02/03	03/04	04/05	05/06	06/07	07/08	08/09	09/10	10/11	11/12	12/13	13/14	14/15	15/16
Iscritti	2944	2866	2750	3008	2958	2854	2766	2679	2660	2631	2516	2431	2283	2126	2068	1985
Ammessi	1608	1549	1527	1199	1060	1067	1009	1026	1015	972	1042	1018	889	759	653	662
TOTALE	4552	4415	4277	4207	4018	3921	3775	3705	3675	3603	3558	3449	3172	2885	2721	2647

D'intesa con gli altri Ambiti Territoriali della Provincia di Savona, nell'esercizio sono stati variati gli importi delle quote associative:

- per gli iscritti dai precedenti Euro 80 agli attuali 90 Euro;
- per gli ammessi è stata introdotta una differenziazione rispetto al precedente importo di 90 Euro, per cui i cacciatori provenienti da altri Ambiti della provincia di Savona hanno versato 50 Euro (in tutto 205 persone), mentre quelli provenienti da fuori provincia (in tutto 457 persone) hanno versato 100 Euro;
- come già in passato, vi sono inoltre state alcune ammissioni in deroga per la caccia alla migratoria (complessivamente Euro 195).

Anche in questo esercizio si sono registrate offerte volontarie integrative:

- da parte degli ammessi alla caccia al cinghiale;
- relativamente all'unità di gestione del capriolo e del daino.

Tali quote integrative sono finalizzate, al netto delle spese specifiche sostenute per il loro conseguimento, al finanziamento del rimborso dei danni arrecati dalla fauna selvatica. Esse rappresentano il contributo del nostro ATC all'apposito Fondo Provinciale.

Nell'esercizio sono entrate in funzione le nuove norme regionali relative alla ripartizione degli introiti dei tesserini venatori. Di conseguenza la Provincia di Savona ha ripristinato l'erogazione di contributi, dopo che nell'anno precedente per la prima volta essi erano stati pari a zero. Le somme deliberate sono distinte fra contributi per il finanziamento dei programmi di intervento degli ATC e risorse finalizzate alla gestione delle zone di protezione. In un primo momento la Provincia aveva liquidato un acconto (a tal fine era stato variato il bilancio preventivo inserendo tale posta di entrata e le relative spese); solo verso la fine dell'esercizio è stato definito l'importo complessivo dei contributi, il cui saldo risulta a tutt'oggi ancora da corrispondere. La sua erogazione è stata infatti vincolata alla presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, costringendo di fatto gli Ambiti ad "anticipare" tali spese con fondi propri, in evidente contrasto con il principio di pareggio di bilancio.

Le altre entrate si riferiscono agli interessi attivi (sui conti correnti bancario e postale), agli abbuoni attivi e alle sopravvenienze attive (per insussistenza di oneri accantonati nei bilanci precedenti).

4. GLI ONERI

Come nel passato gli oneri sono suddivisi analiticamente, distinguendo quelli direttamente riferibili ai nostri scopi statutari da quelli relativi al funzionamento generale dell'Ambito.

Gli oneri si possono ripartire come segue (gli importi sono in Euro).

	<i>consuntivo</i>	<i>incid.</i>	<i>preventivo</i>	<i>consuntivo 14/15</i>
Spese selvaggina	69.068,04	21,6%	72.000	69.364,08
Spese allevamento	22.633,44	7,0%	22.000	20.365,82
Spese danni	58.822,01	18,3%	54.396	85.456,76
Spese territorio	4.276,00	1,3%	2.300	14.600,00
Spese in ZRC	19.566,89	6,1%	7.029	7.638,20
Spese gest.cinghiale	1.000,00	0,3%	1.500	1.456,42
U.d.g. capriolo e daino	30.535,11	9,5%	37.000	37.110,65
Altre spese dirette	14.548,45	4,5%	16.100	13.495,29
Spese generali	84.313,49	26,3%	81.145	91.976,12
Straordin., accantonam.	16.199,34	5,1%	0	481,54
Totale oneri	320.962,77	100,0%	293.470	341.944,88

Gli oneri complessivi sono stati pari ad Euro 320.962,77, con un incremento del 9,4% rispetto al preventivo ed una diminuzione del 6,1% rispetto all'esercizio precedente. Ciò si deve al fatto che sono state realizzate maggiori spese nelle zone di protezione, finanziate con i contributi deliberati dalla Provincia; inoltre è stato costituito un accantonamento prudenziale per spese e rischi legali.

Passiamo ora ad analizzare le componenti di spesa più significative.

4.1 Le spese per la selvaggina e per l'allevamento

Le spese per la selvaggina sono state sostenute per l'acquisto (da aziende produttrici) di fagiani, pernici e starne, oltre che per spese di mantenimento e sanitarie.

Per quanto riguarda le lepri, anche nel corrente esercizio è stato effettuato un allevamento in proprio, con le conseguenti spese di mangime, materiali e prestazioni di servizio.

4.2 Le spese relative al rimborso di danni causati dalla selvaggina

Nell'esercizio la gestione dei rimborsi dei danni arrecati dalla fauna selvatica è stata curata dal Centro di Coordinamento e Servizi degli ATC Savonesi, cui aderiscono i tre ATC e il CA della provincia di Savona.

Mentre in precedenza gli oneri dei danni erano coperti mediante la stipula di apposita polizza assicurativa, dall'esercizio 2013/14 si è passati alla gestione diretta dei rimborsi, previa determinazione di un apposito fondo a livello provinciale. A partire dal presente esercizio l'ATC contribuisce al fondo conferendo gli avanzi della caccia al cinghiale e al capriolo. Anche la Provincia di Savona contribuisce al fondo e la somma complessiva è destinata sia ai rimborsi dei danni, che al pagamento di attività di prevenzione.

In sede di formazione del consuntivo del Fondo Provinciale, il rimborso delle spese di prevenzione è stato limitato e pertanto a carico dell'ATC è rimasto un importo maggiore rispetto a quanto preventivato.

Ricordiamo che la prevenzione si realizza soprattutto mediante concessione di pastori elettrici ai conduttori di fondi agricoli che ne fanno richiesta. Si è continuato ad applicare la procedura della concessione in comodato di beni preventivamente acquistati dall'ATC. Gli utilizzatori, al ricevimento dell'attrezzatura, sottoscrivono il contratto di comodato e corrispondono una cauzione a titolo di garanzia. Il totale delle cauzioni provvisoriamente incamerate si trova nell'apposita voce "Cauzioni pastori elettrici" del passivo patrimoniale.

4.3 Le spese relative al territorio e alle zone di protezione

Le "spese territorio" si riferiscono ad interventi, al di fuori delle zone di rifugio, per acquisto di sementi; per attività di arature, sfalcio e semine. Inoltre sono state sostenute spese per il soccorso della fauna ferita.

Le "spese nelle zone di protezione" sono state sostenute spese per:

- contributi per arature, sfalci e semine;
- prestazioni professionali tecnico-faunistiche;
- acquisto di tabelle.

4.4 Le spese relative alla gestione del cinghiale

Tali spese specifiche si riferiscono ai servizi per il censimento dei capi.

4.5 *Le spese per l'u.d.g. capriolo e daino*

Per entrambe le u.d.g. sono state sostenute spese per le prestazioni professionali dei tecnici faunistici e per i censimenti. Inoltre sono state sostenute spese per fasce datario per gli animali e attività di vigilanza venatoria.

4.6 *Le altre spese dirette*

Come negli anni passati questo capitolo comprende una serie di oneri relativi all'attività tipica dell'ATC, che non trovano immediata collocazione nelle voci precedenti. Si tratta di:

- prestazioni professionali tecnico-faunistiche;
- rimborso viaggi e trasferte per l'attività specifica dell'Ambito;
- gli acquisti di materiali vari per lo svolgimento dell'attività specifica dell'Ambito;
- assicurazioni;
- l'ammortamento degli oneri sostenuti per l'acquisto di attrezzature e per progetti aventi vita utile superiore all'anno, in particolare:
 - o ammortamento pastori elettrici Euro 1.389,39;
 - o ammortamento gabbie allevamento lepri Euro 578,06;
 - o ammortamento oneri progetti di miglioramento ambientale Euro 8.140,00.

Gli ammortamenti sono stati determinati applicando coefficienti che tengono conto del presumibile periodo di utilizzo (invariati rispetto al bilancio precedente).

4.7 *Le spese generali, gli accantonamenti e le sopravvenienze*

Nelle spese generali non vi è alcuna quota di partecipazione al Centro Servizi per l'attività di gestione soci, che nell'esercizio è stata svolta per intero dal personale dell'ATC. A tal fine è stato necessario attivare collaborazioni occasionali nei momenti di maggiore attività.

L'indennità del Presidente è rimasta invariata (come da delibera del Comitato di Gestione): l'importo riportato comprende degli oneri previdenziali a carico dell'ATC.

Vi sono poi i rimborsi delle spese di viaggio sostenute per finalità istituzionali; le consulenze relative alla contabilità generale e paghe; i compensi dei revisori (tutti comprensivi dei relativi oneri accessori).

Si hanno poi le spese relative all'utilizzo della nostra sede (affitto, utenze, spese condominiali, di pulizia e varie) e quindi quelle telefoniche (sia l'utenza fissa della sede, che quelle mobili, con separata evidenziazione delle tasse di concessione).

La voce "imposte e tasse" include tutti gli oneri tributari a carico dell'Ambito.

Gli ammortamenti sono stati calcolati con riferimento alle macchine per ufficio; anche in questo caso sono stati determinati applicando coefficienti che tengono conto del presumibile periodo di utilizzo (invariati rispetto al bilancio precedente).

Le "sopravvenienze passive" riguardano oneri sopraggiunti attribuibili al bilancio precedente e non contabilizzati in quella sede.

Per garantire un'adeguata copertura dei possibili rischi da controversie legali in corso a carico dell'ATC è stato prudenzialmente costituito un fondo rischi.

5. LO STATO PATRIMONIALE

Nell'attivo immobilizzato sono riportati i valori d'acquisto dei beni ad utilità pluriennale: nel corso dell'esercizio non sono stati realizzati nuovi investimenti, mentre è stato dismesso l'autoveicolo di proprietà, ormai inutilizzabile ed interamente ammortizzato. Il fondo che accoglie il totale degli ammortamenti effettuati nel corso del tempo è riportato in detrazione del valore di acquisto dei beni, per cui si ottiene immediatamente il valore contabile residuo ancora da ammortizzare nei prossimi esercizi.

Sempre nell'attivo immobilizzato (che rappresenta attività che prudenzialmente si ritengono esigibili oltre i 12 mesi) sono presenti alcuni depositi cauzionali (affitto sede, utenze).

L'attivo circolante comprende le voci che si ritengono esigibili nel breve termine: è formato in primo luogo dal credito nei confronti della Provincia di Savona per il saldo dei contributi di competenza dell'esercizio, oltre ad alcuni crediti ed anticipazioni minori.

Si ha quindi la liquidità presente sui conti correnti bancario e postale, oltre alla cassa.

La voce "ratei e risconti attivi" si compone di ratei per Euro 1.560,00 (relativi ad incassi quote integrative di competenza del presente esercizio, ma accreditate in conto corrente postale nell'esercizio successivo) e da risconti per Euro 1.243,78 (relativi a pagamenti anticipati di affitto sede e canoni di servizio di competenza dell'esercizio successivo).

Nel passivo a lungo termine vi è anzitutto l'avanzo degli esercizi precedenti (Euro 7.549,18); vi è poi il fondo T.F.R. del personale, determinato sulla base di legge e contratto in relazione ad un'impiegata assunta con contratto a tempo indeterminato, al netto dell'anticipo corrisposto. Vi è inoltre l'accantonamento al nuovo fondo per spese legali.

I debiti a breve sono contratti nei confronti di fornitori (anche per fatture che risultavano da ricevere alla fine dell'esercizio), dipendenti, collaboratori, erario, istituti previdenziali, rimborsi da effettuare.

Come già illustrato in precedenza, sono contabilizzati i debiti relativi alle cauzioni ricevute a fronte della concessione in uso di pastori elettrici. Tali cauzioni vengono restituite al termine del contratto di comodato, a fronte della regolare restituzione dell'apparecchio di proprietà dell'ATC.

La voce "ratei e risconti passivi" si riferisce a oneri registrati nell'esercizio successivo, ma di competenza del presente.

6. CONCLUSIONI

L'avanzo dell'esercizio consente il raggiungimento dell'obiettivo di ricostituire una riserva idonea a garantire la regolare funzionalità dell'ente, dopo i disavanzi che avevano caratterizzato gli ultimi due periodi.

Ciò è avvenuto mantenendo un buon livello di attività dell'ATC, come si può notare dalle spese per la selvaggina e l'allevamento (invariate), oltre a quelle nelle zone di protezione.

Le prospettive per il 2016/17 suggeriscono di mantenere una certa cautela: in particolare, non è certo al momento se le entrate da contributi possano essere mantenute nella medesima entità. Dal lato degli oneri, le modifiche organizzative in atto non consentono di effettuare previsioni sull'ammontare delle spese danni.

Albenga, 19 aprile 2016